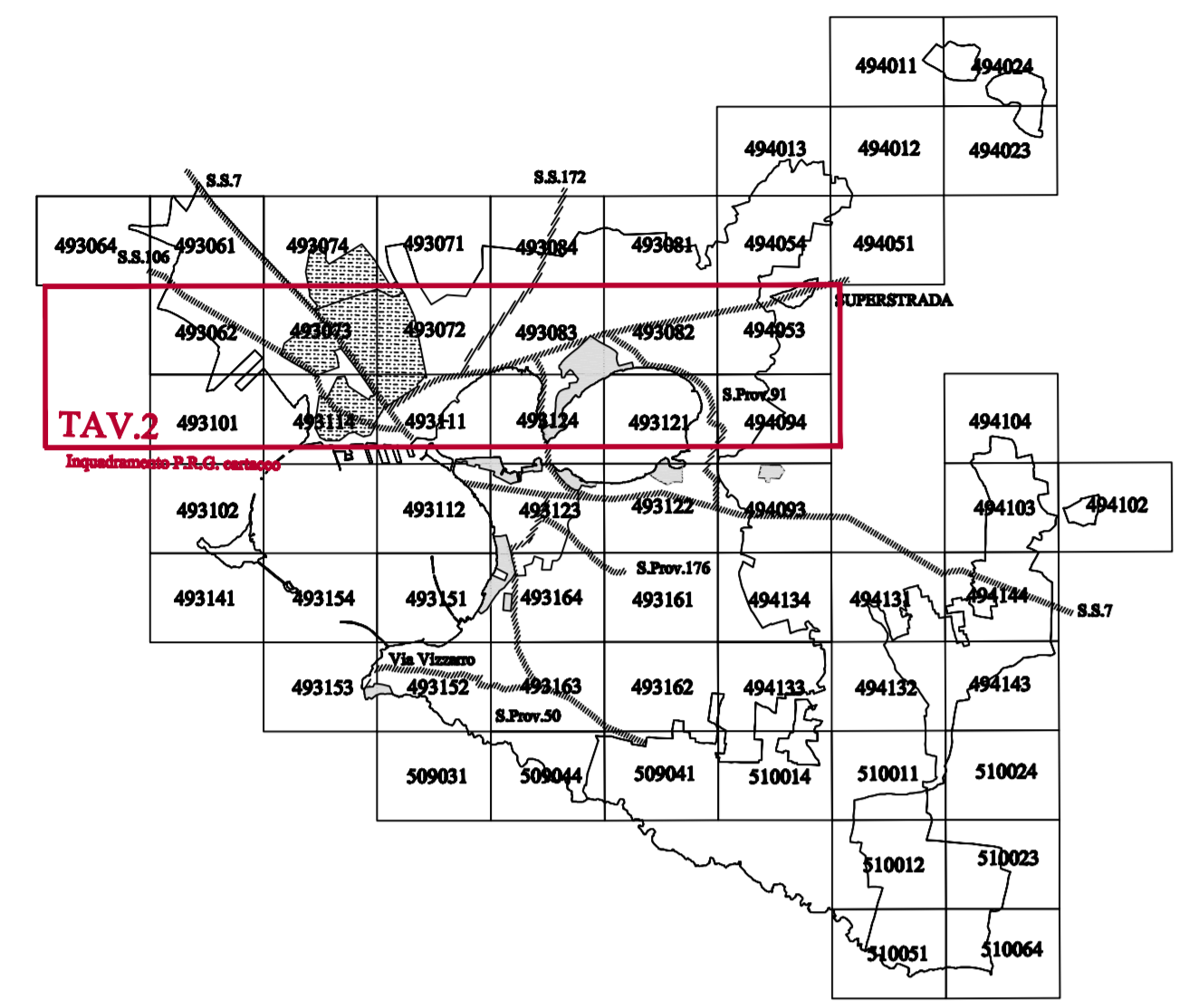
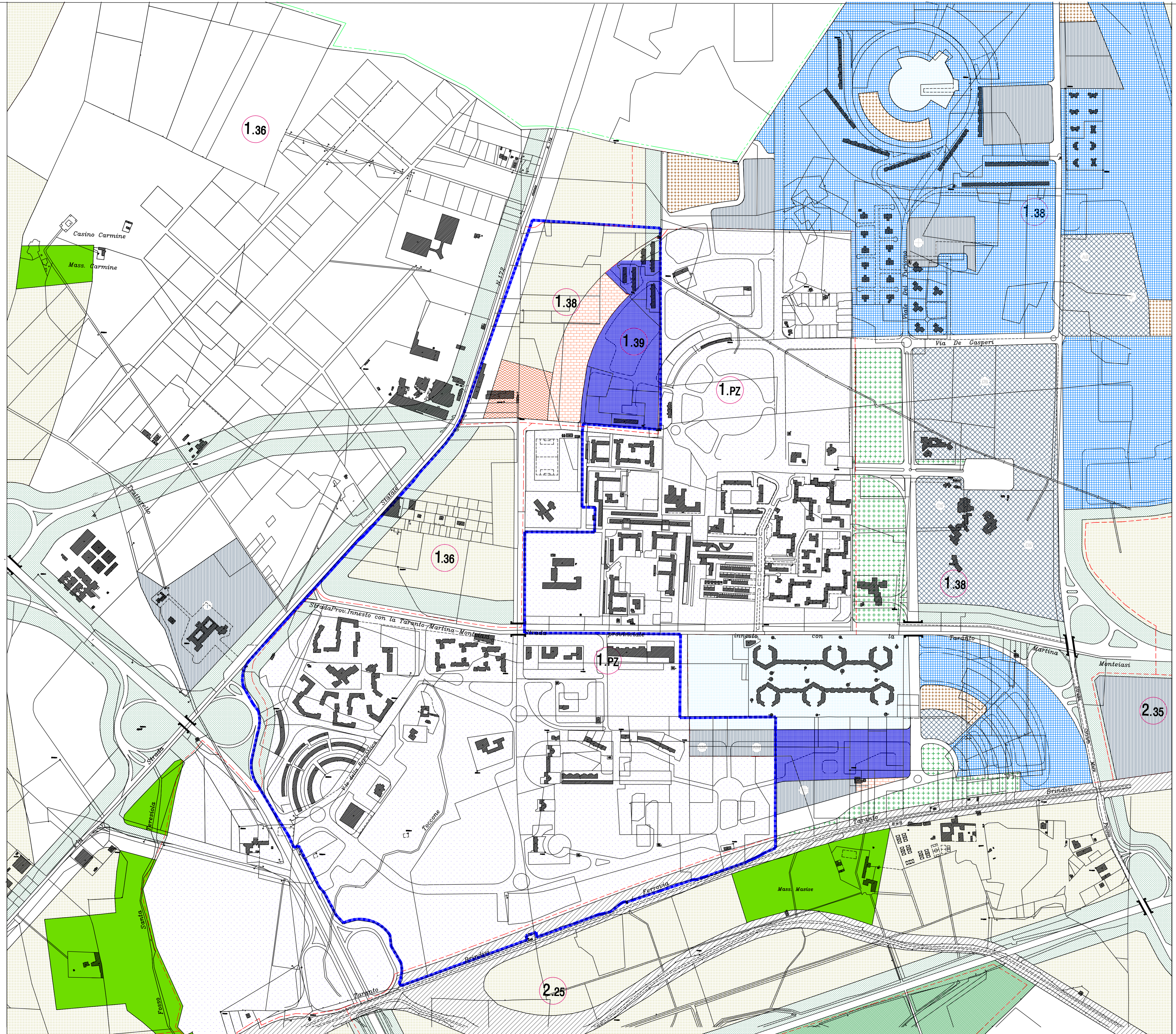


QUADRO D'UNIONE



Perimetro Area d'intervento PIRP - Quartiere Paolo VI



### LEGENDA

A1-→E1. ZONA DI VERDE DI RISPETTO (per soci stradali e cimiteri)	[Pattern]
A2-→E2. ZONA DI VERDE VINCOLATO (per ragioni paesaggistiche, ambientali, archeologiche per la formazione di giardini a verde titolo)	[Pattern]
A3-→E3. ZONA SPECIALE VINCOLATA (aree di proprietà pubblica, soggette a vincolo speciale che, nel caso di decadimento delle condizioni di vincolo, devono passare al demanio dell'ente locale per le destinazioni previste dal D.M. 2 Aprile 1968)	[Pattern]
A4-→E4. ZONA DI VERDE AGRICOLO DI TIPO A (regolato da una normativa restrittiva rispetto a quella prevista dal D.M. 2 Aprile 1968)	[Pattern]
A5-→E5. ZONA DI VERDE AGRICOLO DI TIPO B (regolato dal D.M. 2 Aprile 1968)	[Pattern]
A6-→E6. ZONA DI BOSCO ATTREZZATO	[Pattern]
A7-→E7. ZONA DI AREE DOTATE DI VEGETAZIONE D'ALTO FUSTO (sono dotate anche di interesse panoramico e ambientale situate attorno a mar piccolo, in prossimità delle foci del Galeso del Tara)	[Pattern]
A8-→E8. ZONA DI PARCO TERRITORIALE	[Pattern]
A9-→E9. ZONA DI VERDE PUBBLICO ESISTENTE	[Pattern]
A10-→F1. ZONA PER PARCHI, GIOCHI E SPORTS (D. M. 2 Aprile 1968)	[Pattern]
A11-→F2. ZONA DI AREE PER L'ISTRUZIONE (Esistenti e previste secondo D. M. 2 Aprile 1968)	[Pattern]
A12-→F3. ZONA DI AREE PER ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE (D. M. 2 Aprile 1968)	[Pattern]
A13-→E10 ZONA VERDE PER L'INDUSTRIA (Aliquota minima del 10% prevista dal D. M. 2 Aprile 1968)	[Pattern]
A14-→F4. ZONE DI AREE DI PARCHEGGIO (D. M. 2 Aprile 1968)	[Pattern]
A15-→F5. ZONA DELLA SALINA GRANDE (da riservare alla formazione di un parco, di un lago o di altro servizio di interesse collettivo)	[Pattern]
B1-→F6. ZONA PER ATTREZZATURE D'INTERESSE COLLETTIVO saranno distinte con simbolo le attrezzature:	[Pattern]
B1.1 → F6.1 - religione	[Symbol]
B1.2 → F6.2 - culturali	[Symbol]
B1.3 → F6.3 - sociali	[Symbol]
B1.4 → F6.4 - sanitarie (esclusi gli ospedali)	[Symbol]
B1.5 → F6.5 - amministrative	[Symbol]
B1.6 → F6.6 - annesse	[Symbol]
B1.7 → F6.7 - grande distribuzione commerciale:	[Symbol]
A - mercati rionali e di quartiere	[Symbol]
B - ipermercati	[Symbol]
B1.8 → F6.8 - poste e telegrafi	[Symbol]
B1.9 → F6.9 - cimiteri	[Symbol]
B1.10 → F6.10 - altre attrezzature d'interesse collettivo	[Symbol]
B1.11 → F6.11 - attrezzature tecnologiche	[Symbol]
B2-→ F7. ZONA PER SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO saranno distinti con simbolo i servizi:	[Pattern]
B2.1 → F7.1 - sedi universitarie ed aree annesse	[Symbol]
B2.2 → F7.2 - scuole dell'ordine superiore (esistenti e di progetto)	[Symbol]
B2.3 → F7.3 - distretto scolastico	[Symbol]
B2.4 → F7.4 - ospedali (unità sanitarie locali)	[Symbol]
B2.5 → F7.5 - edilizia assistenziale	[Symbol]
B2.6 → F7.6 - protezione civile	[Symbol]
B2.7 → F7.7 - istituti di pena e rieducazione	[Symbol]
B2.8 → F7.8 - caserme	[Symbol]
B2.9 → F7.9 - autoparco	[Symbol]
B2.10 → F7.10 - porto marittimo:	[Symbol]
A - passeggi	[Symbol]
B - merci alla rinfusa	[Symbol]
C - merci in container	[Symbol]
D - materiali industriali	[Symbol]
E - materiali liquidi	[Symbol]
F - prodotti agricoli e alimentari	[Symbol]
G - industrie chimiche e petrolchimiche e riparazioni navali	[Symbol]
B2.11 → F7.11 - servizi stradali:	[Symbol]
A - punti organizzati di servizio	[Symbol]
B - attrezzature per le reti dei servizi di trasporto pubblico	[Symbol]
B2.12 → F7.12 - altri servizi di interesse pubblico	[Symbol]

B3-→ F8. ZONA FERROVIARIA	[Pattern]
C1-→ D1. ZONA INDUSTRIALE	[Pattern]
C2-→ D2. ZONA VINCOLATA A CAVE (con ricostituzione delle aree d'origine con rispetto delle gravine, obbligo di stesa di strato vegetale e piantumazione)	[Pattern]
C3-→ D3. ZONA INDUSTRIALE CON DIVIETO DI ESPANSIONE	[Pattern]
C4-→ D4. ZONA INDUSTRIALE DI ESPANSIONE	[Pattern]
C5-→ D5. ZONA D'IMPANTI INDUSTRIALI TOLLERATI DA SOPPRIMERE O DA TRASFERIRE	[Pattern]
C6-→ D6. ZONA D'IMPANTI ARTIGIANALI E PICCOLE INDUSTRIALI ESISTENTI	[Pattern]
C7-→ D7. ZONA ARTIGIANALE DI SVILUPPO	[Pattern]
C8-→ C6. ZONA PER SEDI DI UFFICI DIREZIONALI DI RAPPRESENTANZA COMMERCIALE E PER GRANDI ATTREZZATURE COMMERCIALI	[Pattern]
C9-→ D8. ZONA PER ATTREZZATURE TURISTICHE, BALNEARI, FIERISTICHE sono distinte con simbolo le attrezzature:	[Pattern]
C9.1 → D8.1 - stucche	[Symbol]
C9.2 → D8.2 - balneari	[Symbol]
C9.3 → D8.3 - camping	[Symbol]
C9.4 → D8.4 - fieristiche	[Symbol]
C9.5 → D8.5 - alberghiere:	[Symbol]
A - residenziali	[Symbol]
B - di transito	[Symbol]
D1-→ A. ZONA DEL CENTRO STORICO DELLA CITTA' VECCHIA	[Pattern]
D3-→ B1. ZONA EDILIZIA ESISTENTE DEL TIPO A	[Pattern]
D4-→ B2. ZONA EDILIZIA ESISTENTE DEL TIPO B	[Pattern]
D5-→ B3. ZONA EDILIZIA ESISTENTE DEL TIPO C	[Pattern]
D6-→ C4. ZONA RESIDENZIALE (in applicazione della legge 18 Aprile 1962 n.167 - già oggetto di Decreto, formata dai comprensori n.1; 2; 3; 4.	[Pattern]
D7-→ C5. ZONA RESIDENZIALE nella quale il Consiglio Comunale intende applicare la legge 18 Aprile 1962 n.167	[Pattern]
D8-→ C1. ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE DI TIPO A	[Pattern]
D9-→ C2. ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE DI TIPO B	[Pattern]
D10-→C3. ZONA DI CENTRO ORGANIZZATO DI QUARTIERE	[Pattern]
D11-→ B4. ZONA DI PREESISTENZE EDILIZIE RESIDENZIALI DELLA FASCIA COSTIERA ED ALTRE PREESISTENTI INIZIATIVE EDILIZIE NON REGOLAMENTATE	[Pattern]

Limite delle aree da trattare unitariamente, cioè da definire a mezzo di un progetto unitario di piano particolareggiato, ovvero di un piano di lottizzazione convenzionata, ovvero di un piano planivolumetrico, costituente "nucleo" o "sottoscala" e comunque unità urbanistica operativa inattuabile in conformità alle disposizioni riportate nelle Norme di Attuazione per le singole Zone.

Na "N" numero di Prg cartaceo "n" numero della sottoscala

CORSO PEDONALE

LIMITE CATASTALE

LIMITE COMUNALE

→ secondo il D.M. 1444/68 e della L.R. 56/80

Tavola di Piano Regolatore Generale - n°0000 - Anno 2003 - Impianto -	modifica	data	firma	descrizione
1				
2				
3				
4				

**Amministrazione Comunale di Taranto**

**"PROGRAMMI INTEGRATI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE" (PIRP)**

Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2006, n. 870  
Art. 11 legge regionale 30 dicembre 2005, n. 20 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1585 del 15/11/2005

**CABINA DI REGIA**

Arch. Mario F. Romandini - Responsabile del procedimento PIRP  
Arch. Rocco Carino - Rappresentante Tecnico dell'ACIP di Taranto  
Arch. Vincenzo De Palma - Consulente  
Arch. Gianmichele Panerelli - Consulente  
Arch. Giuseppe Trovato - Consulente  
Dott.ssa Angela Giannotta - Funzionario del Comune di Taranto

**GRUPPO DI PROGETTAZIONE**

Arch. Mario Francesco Romandini - Coordinatore delle attività del PIRP - Dirigente Direzione Urbanistica Edilizia  
Arch. Rocco Carino - Rappresentante Tecnico dell'ACIP di Taranto

**NUCLEO INTERNO**

Geom. Michele Marone - collaboratore  
P.L. Gianfranco Sperti - collaboratore  
Dott. Severo Ratta - geologo  
Sig. Renato Giolito - collaboratore  
Arch. Giuseppe Puggini - collaboratore  
Geom. Nicola Prusella - collaboratore  
Geom. Francesco Nicotera - collaboratore  
Geom. Giovanni Nigamiti - collaboratore  
Geom. Giuseppe Fumicella - collaboratore  
Sig.ra Rossana Melidoni - collaboratore

**NUCLEO ESTERNO**

Arch. Vincenzo De Palma - Consulente  
Arch. Gianmichele Panerelli - Consulente  
Arch. Giuseppe Trovato - Consulente  
Geom. Nico Dervio - collaboratore

**Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie - P.I.R.P. AMBITO 2 - QUARTIERE PAOLO VI**

DATA maggio 2007	OGGETTO:PIANO DI RECUPERO IN VARIANTE AL P.R.G.	DOCUMENTO Stampa 2010
Scala: 1:5000	AREA DI INTERVENTO: INDIVIDUAZIONE SU PRG 1974 BASE CATASTALE AGGIORNATA 2007	f) TAVOLA 4